



**COMUNE DI CERVESINA**  
Provincia di Pavia

**Determinazione n. 13 del 10.06.2021**

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE - PARTE EX IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI, DI CUI ALL'ART.1 COMMI 816 E SEGG. DELLA LEGGE 160/2019 PER GLI ANNI DAL 2021 AL 2025.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA AMM.VO-CONTABILE**

**CIG: Z4831F47C8**

**PREMESSO CHE:**

- i Comuni di Cervesina e Pancarana con atti approvati dai rispettivi Consigli Comunali hanno costituito l'Unione di comuni lombarda denominata "UNIONE MICROPOLIS" ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e dell'articolo 18 della legge regionale 27 giugno 2008, n. 19 "Riordino delle Comunità montane della Lombardia, disciplina delle unioni di comuni lombarde e sostegno all'esercizio associato di funzioni e servizi comunali;
- con deliberazioni del Consiglio dell'Unione è avvenuto il recepimento in capo l'Unione di comuni lombarda denominata "Unione Micropolis" da parte dei comuni di Cervesina e Pancarana delle funzioni di cui all'art. 14 comma 27 lettere da A ad L bis del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, e ss.mm.ii. nonché dei servizi valorizzazione dei beni di interesse storico, attività culturali e interventi diversi nel settore culturale, sport e tempo libero, giovani, sviluppo e valorizzazione del turismo, reti e altri servizi di pubblica utilità mediante costituzione di ufficio unico;
- con deliberazione della Giunta dell'Unione è stata approvata la struttura organizzativa relativa alle funzioni/servizi conferiti dai comuni all'Unione dei comuni;
- con la deliberazione n. 8 del 23/03/2016 dalla Giunta dell'Unione è stata approvata la presa d'atto trasferimento all'Unione del personale assegnato ai servizi conferiti dai comuni di Cervesina e Pancarana ed è stata definita la dotazione organica dell'Unione dei comuni;
- con decreti del presidente dell'unione sono stati nominati i responsabili di servizio dell'unione;
- ai responsabili di servizio, nominati dal Presidente, spetta, in particolare, la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo anche con riguardo agli enti che costituiscono l'unione in considerazione del conferimento delle funzioni all'unione stessa;

DATO ATTO CHE questo Ente ha approvato il Bilancio di Previsione pluriennale 2021/2023 con deliberazione di Consiglio Comunale n.9 dell'8.04.2021;

VISTO il Decreto del Presidente dell'Unione Micropolis n° 6 del 01.12.2020 con il quale la sottoscritta veniva incaricata di posizione organizzativa inerente l'Area amministrativo-contabile di questo Ente;

**DATO ATTO CHE:**

- Con deliberazione di Giunta Comunale n.37 del 08.10.2016 è stato affidato il servizio di riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, con decorrenza dal 01.01.2017 al 31.12.2021;
- le disposizioni contenute nella legge n. 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836 recitano:"A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti»,

sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi;

- ai sensi del comma 847 del medesimo articolo 1 della L. 160/2019, "Sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme. Restano ferme le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale. Il capo II del decreto legislativo n. 507 del 1993 rimane come riferimento per la determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche appartenenti alle regioni di cui agli articoli 5 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e 8 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68";
- ai sensi del comma 821 dell'articolo 1 della Legge 160/2019, il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, nel rispetto dei contenuti dettagliati nel medesimo comma 821;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.2 dell'8.04.2021 avente ad oggetto "Approvazione del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale: istituzione delle tariffe. Determinazione in ordine alla gestione del servizio di accertamento e riscossione del canone" si è disposto di confermare la determinazione di esternalizzare la gestione del servizio di accertamento e riscossione del canone patrimoniale;

VISTE:

- La citata deliberazione di Consiglio Comunale n.2 dell'8.04.2021 di approvazione del Regolamento per l'istituzione del Canone Unico Patrimoniale;
- L'istituzione, con la sopracitata delibera di approvazione del regolamento, delle tariffe del Canone Patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale;

RICHIAMATA la propria determinazione n.12 del 01.06.2021 avente ad oggetto "*Determinazione a contrarre per affidamento del servizio di accertamento e riscossione del canone unico patrimoniale – parte ex imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, di cui all'art.1 commi 816 e segg. Della legge 160/2019 per gli anni dal 2021 al 2025*";

ATTIVATA la procedura Sintel di seguito riassunta:

- in data 01/06/2021 è stata aperta la procedura di affidamento diretto del servizio per il quinquennio 2021-2025 tramite il portale Arca Sintel di Regione Lombardia – procedura 140737268;
- in data 09/06/2021 procedura si è perfezionata con affidamento dell'incarico:

Nome della ditta	Offerta
ICA IMPOSTE COMUNALI AFFINI SRL Lungotevere della Vittoria 9 00195 Roma Cod. fisc./part. Iva 01062951007	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizio accertamento e riscossione del canone unico patrimoniale – parte ex imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, di cui all'art.1 commi 816 e segg. della legge 160/2019 per gli anni dal 2021 al 2025;</li> <li>• Offerta economica: erogazione canone annuo pari a 1.500 euro (7.500 euro sul quinquennio) a fronte di un valore totale presunto appalto di € 13.547,00;</li> <li>• Accettazione termini e condizioni</li> <li>• DGUE</li> </ul>

DATO ATTO che l'affidamento alla ditta avviene ai sensi dell'art. 36 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e che l'operatore economico in argomento possiede tutti i requisiti indicati dalla Stazione Appaltante in rapporto alla qualità della prestazione assicurando l'esecuzione del servizio;

VISTA la normativa in materia di conflitto di interessi:

- art.6 bis della legge 241/90: " Il Responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale";
- art.6 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo

2001, n. 165: “Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici”;

- art. 7 D.P.R. 62/2013: “ Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito e di debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed il Codice di Comportamento;

ATTESO che il sottoscritto Responsabile relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

VISTI altresì:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 Piano straordinario contro le mafie, nonché' delega al Governo in materia di normativa antimafia
- lo statuto dell'Unione;
- il regolamento di contabilità;
- il regolamento di organizzazione degli uffici e servizi;

DATO ATTO che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei principi di correttezza e di regolarità amministrativa di cui all'art.147-bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 s.m.i.;

## **DETERMINA**

1. di dare atto che la presente narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
  - di affidare direttamente alla ICA IMPOSTE COMUNALI AFFINI SRL con sede legale in Lungotevere della Vittoria 9 00195 Roma Cod. fisc./part. Iva 01062951007 il servizio di accertamento e riscossione del canone unico patrimoniale – parte ex imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, di cui all'art.1 commi 816 e segg. della legge 160/2019 per gli anni dal 2021 al 2025 (5 anni);
2. di individuare quali clausole negoziali essenziali quelle riportate nella procedura telematica;
3. Di dare atto che la presente determinazione è esecutiva ai sensi dell'art.151 comma 4 del D.Lgs. 267/2000;
4. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMM.VO-CONTABILE

Dott.ssa Giorgia Brameri

AREA AMM.VO-FINANZIARIA  
Il Responsabile dell'Area

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.147 bis, comma 1, e dell'art.151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Cervesina, 10.06.2021

Il Responsabile dell'Area

Visto di attestazione copertura finanziaria ai sensi dell'art.151 comma 4 del D.Lgs.267/2000 e s.m.i.

Cervesina, 10.06.2021

Il Responsabile dell'Area